

## **REGOLAMENTO ENTRATA/USCITA DALLA SCUOLA**

### **PREMESSA**

**Visto che** la sicurezza degli allievi e la prevenzione dei rischi sono aspetti irrinunciabili da parte della Scuola;

**Fermo restando** il principio giuridico secondo cui l'obbligo di sorveglianza sul minore cessa esclusivamente con il suo affidamento ad altro soggetto legittimato ad assumerlo;

**Considerato che** secondo la giurisprudenza in materia e gli interventi dell'avvocatura dello Stato è necessario adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad esso affidati.

**Considerato che** la giurisprudenza ritiene, che l'affidamento di un minore, effettuato dai genitori ad una Istituzione scolastica, comporta per la stessa il dovere di vigilanza controllando con la dovuta diligenza e con l'attenzione richieste dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore che questi non abbia a trovarsi in situazioni di pericolo sino a quando alla vigilanza della scuola non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori.

**Tenuto conto che** la Scuola esercita la vigilanza sugli allievi dall'inizio delle lezioni sino a quando ad essa si sostituisce quella dei genitori o di persona da questi delegata e che il grado di vigilanza esercitata da parte dell'insegnante va commisurata all'età, al livello di maturazione raggiunto dai minori affidatigli e alle condizioni ambientali in cui la scuola è inserita.

**Visto che** è stato affermato che non valgono ad escludere le responsabilità della scuola eventuali disposizioni o consensi, impliciti o formali- impartite dalla famiglia, ove esse non assicurino l'incolumità dell'alunno al momento della riconsegna;

**L'Istituto Comprensivo L.Lanza di Carini per l' a. s. 2017/18 adotta il presente Regolamento per definire le MODALITÀ relative all'entrata e all'uscita degli alunni.**

### **CAPO I**

#### **MODALITÀ DI ENTRATA A SCUOLA**

##### **Art. 1**

Il personale docente, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, si troverà a scuola **5 minuti** prima dell'avvio delle attività didattiche per accogliere gli alunni.

L'obbligo di vigilanza della scuola sui minori inizia nel momento in cui li accoglie all'interno dell'edificio e non nelle zone esterne di pertinenza dell'Istituto e permane per tutta la durata del servizio scolastico e fino al subentro reale o potenziale dei genitori. L'obbligo di sorveglianza della scuola, infatti, cessa con il trasferimento dello stesso ad altro soggetto legittimato ad assumerlo.

##### **Art. 2**

Per l'entrata posticipata rispetto agli ingressi previsti è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo.

## **CAPO II**

### **MODALITA' DI USCITA**

#### **Art. 3**

Durante l'ordinario orario scolastico, per le uscite anticipate, sia prima del termine delle lezioni antimeridiane e sia di quelle pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo. Pertanto, gli alunni di qualsiasi età, classe e condizione possono essere prelevati solo ed esclusivamente da un genitore o da persona delegata. I docenti sono tenuti a formalizzare sul registro di classe l'operazione di prelevamento dopo aver appurato l'identità dei genitori o dei delegati per mezzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Istituzione scolastica. Soltanto gli alunni i cui genitori hanno manifestato richiesta di uscita da solo del proprio figlio potranno lasciare l'edificio previo controllo della comunicazione data almeno un giorno prima alle famiglie, anche mediante avviso sul sito, e debitamente firmata dal genitore. Non saranno assolutamente accettate richieste telefoniche di autorizzazione. In tutti gli altri casi gli alunni attenderanno nei luoghi indicati nell'Art.14 il concludersi del consueto orario scolastico previsto.

#### **Art. 4**

Per il ritiro degli alunni **al termine delle lezioni** e in caso di uscita anticipata e per l'ingresso posticipato, i genitori possono delegare fino a tre persone utilizzando l'apposito modulo fornito dalla scuola secondo le modalità stabilite dalla scuola stessa. L'assistente e l'autista dello scuolabus o volontari di associazioni e forza pubblica sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni i cui genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune di domicilio o alle Associazioni. La delega si ritiene valida fino a 3 persone. A seguito di delega verrà rilasciato al delegato un tesserino che dovrà portare con sé ed esibire al personale scolastico in servizio. In ogni caso, l'obbligo di vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici iniziano e terminano **sul portone di accesso ai locali interni dove vengono accompagnati gli alunni dai docenti e non negli spazi esterni, seppur di pertinenza scolastica.**

#### **Art. 5**

**Trattandosi di minori, alla luce di quanto espresso in premessa, l'uscita autonoma degli alunni, al termine delle lezioni,** sarà presa in considerazione solamente dopo una valutazione dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili, ovvero l'età, il livello di maturazione raggiunto dai minori frequentanti e le condizioni ambientali in cui la scuola è inserita e gli alunni vivono, sempre in situazione di normalità (i cosiddetti fattori individuali e ambientali) e a seguito di richiesta del genitore/tutore che nell'esercizio della patria potestà non accoglie il diniego dell'Istituzione scolastica alla concessione del permesso di uscita autonoma del proprio figlio. Sono esclusi dalla valutazione, infatti, tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.

#### **Art. 6**

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

#### **Art. 7**

**Al fine di garantire il diritto allo studio, in assenza dei docenti in servizio, gli alunni coinvolti saranno suddivisi nelle restanti classi. Sono autorizzate, sempre che non siano abitudinarie, entrate posticipate o uscite anticipate degli alunni solo se accompagnati dai genitori o da persona delegata.**

### **Art.8**

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, **non consente l'uscita autonoma agli alunni:**

- 1. Frequentanti le sezioni dell'Infanzia, della SCUOLA PRIMARIA (1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> classe)**
- 2. che abitano in zone lontane dalla scuola ovvero nelle frazioni e stazzi disseminati nei territori comunali**
- 3. che si trovano in situazione di disabilità ed handicap con connotazioni di gravità**

**Per Essi è prevista, pertanto, la necessaria consegna da parte dei docenti a un genitore o a un suo delegato.**

### **Art.9**

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive dell'alunno e della famiglia, ritenuto di non potere trovare compromesso possibile tra le esigenze di tutela previste dalla legge e la richiesta del genitore che esercita la patria potestà, al termine delle lezioni, **accoglie** la specifica richiesta del genitore/tutore circa **l'uscita autonoma:**

**1. per gli alunni delle classi 4<sup>^</sup> e la 5<sup>^</sup>, al fine di favorire le innumerevoli richieste delle famiglie e a seguito della sorveglianza garantita dalla Polizia Municipale e dalle Forze dell'Ordine:**

- **non rientrano nei punti 2 e 3 del precedente art. 8**
- **abitano vicino alla scuola ovvero nell'area territoriale racchiusa tra le seguenti vie: *via Rocco Chinnici, via Collurafici, via Pietro Migliore, Corso Italia, via Giacomo Leopardi, via Serpotta e via Antonello da Messina.***
- **devono percorrere comunque strade non pericolose e protette da adulti o altre figure**
- **sono responsabili, attenti e autonomi e hanno senso del pericolo**

**2. agli alunni delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> secondaria 1° grado che**

- **non rientrano nei punti 2 e 3 del precedente art. 8**
- **sono comunque ritenuti in grado di raggiungere senza eccessivi rischi e pericoli la propria abitazione**

### **Art. 10**

I genitori degli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado e della primaria di 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> classe compileranno una richiesta, su modulo apposito fornito dalla scuola, in cui dichiareranno che il proprio figlio, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di responsabilità, può uscire da scuola da solo, a piedi, al termine dell'orario delle lezioni.

### **Art. 11**

La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche attivate dalla scuola.

### **Art. 12**

I genitori o persona delegata, che non riescono a presentarsi all'ora stabilita a prelevare il minore, sono tenuti a informare dell'imprevisto la scuola, che provvederà alla temporanea vigilanza dell'alunno.

### **Art. 13**

Nell'ipotesi in cui il minore non venisse prelevato a scuola senza che avvenga alcuna informazione, il personale presente – insegnanti, collaboratori e/o assistenti amministrativi – tenterà di rintracciare ogni familiare o persona di fiducia di cui sia noto il recapito. Qualora ciò non fosse possibile, l'insegnante informerà il Dirigente Scolastico o suo Collaboratore perché si prendano i provvedimenti del caso, ovvero, telefonata ai VV.UU./Forze dell'Ordine oltre trenta minuti successivi al termine dell'orario scolastico.

### **Art. 14**

Gli spazi individuati all'interno degli edifici scolastici utilizzati per l'accoglienza degli alunni al termine delle lezioni ed entro i tempi previsti all'art. 13 sono i seguenti:

Plesso centrale: Hall ingresso principale

Plesso distaccato: Aula docenti

Plesso Ninni Cassarà: Locale dei collaboratori scolastici

Plesso A. da Messina: Aula per attività alternative

### **Fattori individuali da considerare da parte dei docenti e genitori**

Comportamento degli alunni

- **AUTONOMIA PERSONALE**- capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale - conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale -
- **ATTEGGIAMENTI INDIVIDUALI**- Adeguata capacità di attenzione e concentrazione - affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite
- **CARATTERISTICHE CARATTERIALI**- eccessiva vivacità - aggressività- scarso senso del pericolo - distrazione